

## wall\_technic

Neonlauro nasce nel 1956 come bottega artigiana per la produzione di neon sagomato a mano.

Da oltre cinquant'anni produce ed installa insegne luminose e impianti di illuminazione su misura.

Lavoriamo plastica, alluminio, acciaio, vetro, pellicola vinilica, plexiglass, led, lampade a fluorescenza, ma il neon è la nostra passione.

Siamo solo una tra le tante storie che si possono raccontare in questa parte d'Italia dove tradizionalmente l'innovazione è sempre andata di pari passo con la manualità, e il progetto con l'oggetto, in quel mix impreciso, instabile, indefinibile di competenza, passione, rischio.

La collaborazione con il mondo dell'arte è ormai decennale ed è per noi naturale evoluzione della passione, della cura del dettaglio, della sapienza artigiana ed della profonda conoscenza dei materiali che da sempre caratterizza la nostra produzione.

Nel campo dell'arte la tecnologia del neon viene portata a livelli mai esperiti nel campo della pubblicità luminosa, per la complessità delle forme e per l'impatto visivo che l'opera acquista, una volta installata.

Da tempo collaboriamo con molti artisti, tra cui Joseph Kosuth e Pierpaolo Calzolari ed importanti gallerie, fondazioni e musei; negli anni abbiamo fatto conoscere la nostra professionalità in Italia ed in Europa, Australia e Stati Uniti.

Neonlauro mette a disposizione di **a call for a wall** 15 metri lineari di neon. Nel caso di progetti che richiedessero una maggiore quantità di materiale, tale esigenza va concordata con l'organizzazione (Dolomiti Contemporanee).

NEONLAURO

Una lampada a catodo freddo (o al neon) è formata da un tubo di vetro cristallino sagomato a mano su disegno, a ciascuna estremità viene saldato un elettrodo (fig.5 e 7) collegato ad un elevatore di tensione tramite un cavo.

All'interno del tubo si possono trovare due gas, l'argon e il neon, in purezza o più comunemente miscelati in diversa proporzione. Il neon in purezza dà una luce di colore rosso, l'argon azzurro, la miscela dei due gas viene usata all'interno di tubi colorati. I tubi di vetro disponibili in commercio possono essere colorati, polverati o trasparenti. Nel primo caso il colore della luce sarà dato dalla pasta di vetro e la lampada manterrà lo stesso colore da spenta e da accesa, nel secondo dalla polveratura all'interno del tubo e la lampada risulterà bianca da spenta, nel terzo caso sarà visibile il colore proprio del gas. E' disponibile un'ampia gamma colori (fig.1 e 2). I diametri disponibili vanno dai 6 ai 25 mm ed in genere la scelta va fatta in base alle proporzioni dell'oggetto da realizzare. Si possono realizzare svariate forme o scritte, immaginando un elemento lineare, il tubo di vetro, che piegandosi e ripiegandosi su se stesso traccia il profilo voluto, un po' come disegnare sulla carta senza mai staccare la penna dal foglio. Il risultato può essere una forma complanare (fig. 8) oppure un tracciato più articolato in cui il tubo si dispone su due livelli (fig.3, 6 e 9), uno 'strumentale' sul fondo ed uno di lettura sul fronte. In questo caso la leggibilità viene garantita oscurando il livello sul fondo.

Il fissaggio avviene generalmente a muro o su pannello, nel caso di oggetti bidimensionali come ad esempio una scritta, tramite appositi supporti (fig. 4).

In altri casi, per forme od installazioni particolari, è possibile utilizzare anche altri sistemi di fissaggio, come ad esempio telai metallici o cavi di nylon o acciaio per sospendere la lampada.

